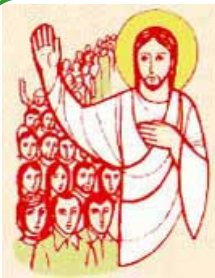


Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

22 gennaio 2017 - Edizione n° 386



«Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini»

(dal Vangelo Mt 4,19)

22 gennaio 2017

Terza domenica del tempo ordinario



MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA XXV GIORNATA MONDIALE DEL MALATO (11 FEBBRAIO 2017)

L'11 febbraio prossimo sarà celebrata, in tutta la Chiesa e in modo particolare a Lourdes, la XXV Giornata Mondiale del Malato, sul tema: Stupore per quanto Dio compie: «Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente...» (Lc 1,49). (il testo a pag. 4 =>)



DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Venite dietro di me. Detta così, senza lucine, senza aureole, senza musicchetta d'ambiente. E lui non è questo guru carismatico che smuove le folle. È uno che è scappato perché teme di fare la fine del Battista. Ma non torna a Nazareth, non si chiude nelle grotte sperando di non essere scoperto. Hanno ucciso il Battista, certo, e non tira certo una buona aria per profeti e affini. Ma lui osa, lascia casa, si insedia in questo piccolo borgo di pescatori diventato importante perché diventato una zona di confine. Confine fra i regni di due dei figli di Erode, in un luogo che già era considerato un confine fra credenti e pagani, fra giudei e pagani, confine segnato da quel grande lago la cui sponda orientale era in mano ai pagani. Venite dietro di me. Dice a quei pescatori tornati a casa dopo una faticosa notte di lavoro. E lo guardano perplessi, senza sapere bene cosa fare, loro, abituati alle notti insonni, al legno che odora di pece, alle reti da sistemare e il pesce da vendere appena sbarcati. Venite dietro di me. Proprio quando dovrebbe stare in silenzio e buono, senza farsi riconoscere, senza cercare compagni. Ma così è Dio. Brucia. Venite dietro di me.

Sguardi. Vede due fratelli. Poi altri due. Sembrano pescatori, sono identificati, come noi, da ciò che fanno. Gesù vede oltre, il suo sguardo legge oltre l'apparenza. Simone il cocciuto non sa ancora di essere Pietro. Giovanni non sa ancora di essere un

Dal Vangelo secondo Matteo (4,12-23)

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrno, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta». Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

boanerges, capace di far tuonare la Parola. Nemmeno noi sappiamo bene cosa siamo finché non ci mettiamo alla sequela del Signore, finché non abbiamo il coraggio di lasciare tutto, di osare, di credere, di vedere anche noi ciò che Dio solo vede. Il meglio di noi stessi. Il meglio di me. Venite dietro di me, ci ripete, oggi, il Signore. Anche se non ne siamo degni, anche se abbiamo affondato i nostri sogni nel profondo del mare dell'abitudine, anche se ci siamo rassegnati a restare con le reti vuote. Venite dietro di me, ci dice colui che ci conosce fino in fondo. Il solo, forse, che ci conosce. Il solo che ci ama senza condizioni, senza misura, senza tentennamenti. Si fida di noi, di me. Potrebbe farne a meno, ma chiede il nostro aiuto. Il mio. Ha un obiettivo, il Signore, andare a Zàbulon e Nèftali. Le prime due tribù cadute sotto il dominio degli Assiri, secoli prima. Terre perdute. Periferie della storia, inutili e dannose, sporche e compromesse. Ha bisogno di pescatori di umanità in tutte le periferie con cui veniamo a contatto. Forse non partiremo mai per le missioni estere. Né troveremo tempo e coraggio per fare volontariato. E la nostra vita si consumerà tutta intorno a quella piccola barca, senza trovare veramente il coraggio di andare. Ma che importa? Se sapremo tirar fuori tutta l'umanità che portiamo nel cuore. Lasciando la casa di nostro padre, cioè le nostre esperienze precedenti. Abbandonando le reti, cioè i legami, invece di passare il tempo a riannodarli. Discepoli liberi per creare uomini e donne liberi, infine. **Il Regno.** Venite dietro di me. Per raccontare l'essenziale. Poche frasi, pochi concetti. Dio si è fatto presente, si è reso accessibile, è vicino, si fa vicino, accorgitene, convertiti. Cioè cambia sguardo, prospettiva, direzione, opinione. Cambia perché Dio è diverso e la tua vita è diversa, tu sei diverso. Il Regno si è fatto vicino, è a portata di mano. Il Regno che è la scoperta dell'amore come unica e somma legge che regola l'Universo e le nostre vite. L'amore che regge ogni cosa. E l'amore, allora guarisce. Gesù parla e la sua Parola guarisce, mi guarisce, ci guarisce. Perché è una Parola creativa, nuova e inattesa, gravida e feconda. Così cominciamo questo anno. Da discepoli. **Venite dietro di me.** Eccoci, Signore, se ancora ci vuoi, fragili e deboli, feriti e claudicanti, eccoci. Pronti a raggiungere le periferie che ti ami abitare, perché, buon Dio!, le conosciamo così bene quelle periferie! Ci abbiamo vissuto da tempo. Le abbiamo esplorate, ci abitano, ci danno identità. Eccoci, Signore, fragili come Pietro e Andrea, come Giacomo e Giovanni, eppure ancora disposti a diventare pescatori di umanità, a far germogliare tutta l'umanità che portiamo nel cuore e che tu hai onorato e santificato diventando uomo. Eccoci. (Paolo Curtaz 22-01-2016)



CALENDARIO LITURGICO DAL 21 AL 29 GENNAIO 2017

Sabato 21 gennaio - Sant'Agnese

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo incontri di catechismo
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa festiva con ricordo del defunto Ugo Govi

Domenica 22 gennaio - Terza del tempo ordinario

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti Francesco e Gelsomina Barchi (9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Angiolina e Nello Zamboni, Wanda e James Rizzi
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa

Lunedì 23 gennaio

- ☞ Ore 21.00 a Masone incontro del gruppo Amici della Parola per meditare sulle letture domenicali

Martedì 24 gennaio - San Francesco di Sales

- ☞ Ore 20.30 a Masone S.Messa e a seguire riunione della commissione U.P. liturgia e ministri dell'Eucaristia

Mercoledì 25 gennaio - Festa della conversione di san Paolo - Termina la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Guido Azzi, Arnalda e Alessandro Bergalesi, Teodora Migliorini e a seguire recita del rosario

Giovedì 26 gennaio - Santi Timoteo e Tito

- ☞ Ore 21.00 a Massenzatico S.Messa con intenzione missionaria in ricordo di don Paolo Ronzoni a 10 anni dalla morte

Venerdì 27 gennaio

- ☞ Ore 18.15 fino alle ore 19.15 a Gavasseto la Chiesa è aperta per la preghiera personale e adorazione

Sabato 28 gennaio - San Tommaso d'Aquino

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo incontri di catechismo
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 29 gennaio - Quarta domenica del tempo ordinario

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con memoria di Francesco Galli
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo della defunta Paola Vacondio- *le offerte raccolte in questa messa saranno destinate alle necessità della Parrocchia in particolare quale contributo alle ingenti spese per il riscaldamento*
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

- **PROLUNGAMENTO ASSENZA DI DON ROBERTO.** Visto il peggiorare della situazione nelle zone colpite dal terremoto del centro Italia, il nostro parroco Don Roberto, che è là dallo scorso 10 gennaio, rimarrà in zona ancora fino a data da destinarsi. Per ogni necessità nella nostra unità pastorale in questo periodo contattare don Emanuele (cell 333 7080993) e don Luigi (cell 347 1483094). *(lettera nel foglio allegato)*
- **BENEDIZIONI DI SANT'ANTONIO.** Per le benedizioni di Sant'Antonio chiedere e accordarsi per orari e giorni telefonando direttamente ai sacerdoti don Luigi (cell 3471483094) e don Emanuele (cell 3337080993).
- **CASTELLAZZO: SAGRA DI SANT'ANTONIO.** Dopo il pranzo, fatto Domenica 15 gennaio, la sagra continua Sabato 21 gennaio con la commedia dialettale "La paja areint al foch" della Cumpagnia dal Sùrbet di Cognento di Campagnola Emilia alle ore 20.45 *(ingresso aperto a tutti fino ad esaurimento dei 99 posti e solo prima dell'inizio dello spettacolo: non si entra a spettacolo iniziato).*
- **SANT'ANTONIO A RONCADELLA.** Nella parrocchia di Roncadella il santo protettore della campagna viene ricordato Domenica 22 gennaio nella messa delle ore 9.30. Alla sera dello stesso giorno alle ore 20.00 c'è la cena nei locali della parrocchia.
- **MENSA CARITAS.** Domenica 22 gennaio, come ogni quarta domenica di ogni mese, la nostra Unità Pastorale è di turno per il servizio della cena alla mensa della Caritas a Reggio. Ricordiamo che in queste occasioni è possibile contribuire non solo come volontari recandosi alla mensa, ma anche portando alle mense del mattino generi alimentari che verranno utilizzati per la preparazione degli oltre 100 pasti.
- **COMMISSIONE LITURGICA.** Martedì 24 gennaio, dopo la messa delle ore 20.30 a Masone ci sarà l'incontro mensile formativo e programmatico della Commissione liturgica dell'Unità Pastorale con i Ministri straordinari dell'Eucaristia e dei malati.
- **GAS-UP: RIUNIONE A RONCADELLA.** Giovedì 26 Gennaio a Roncadella, alle 20.45 riunione del GAS UP (gruppo di acquisto solidale dell'unità pastorale). La riunione è aperta anche a chi vuole informarsi su questa esperienza per poi eventualmente iscriversi.
- **GAVASSETO: SERATA A TAVOLA.** Venerdì 27 gennaio ore 20.00 in parrocchia a Gavasseto serata aperta a tutti con una cena a base di polenta e cinghiale (prenotazioni entro lunedì 23: Ermanno De Pietri 0522 344271).
- **SABBIONE: FESTA DI SANT'ANTONIO.** Sabato 28 gennaio nell'Oratorio di Sabbione ci sarà la tradizionale Festa di Sant'Antonio e dalle ore 20 una cena aperta a tutti per la quale occorre prenotarsi contattando Lucia (0522 344191) o Graziella (0522 344564).

- **MESSE MISSIONARIE IN SAN GIROLAMO.** Giovedì 26 gennaio alle ore 21.00 la S. Messa con intenzione missionaria sarà nella parrocchia di Massenzatico in ricordo di don Paolo Ronzoni nel 10° anniversario della morte. Presiederà don PierLuigi Ghirelli.
- **A MARMIROLO SAGRA DI SAN BIAGIO.** In occasione della sagra del patrono sabato 4 febbraio alle ore 20.00 al circolo ANSPI di Marmirolo "indovina chi è!" cena animata da vecchie immagini e fotografie. Si chiede di prenotare entro mercoledì 1 febbraio ad Alessandra (338-5278458) o Mariarosa (349-7772329). In occasione della prenotazione per coloro che desiderano è possibile consegnare in busta chiusa una propria foto di non facile riconoscimento (una per partecipante) con indicato sul retro il nominativo (es. foto da bambini o a carnevale...). Le foto saranno restituite la sera della cena e serviranno a un gioco che animerà la serata stessa. Alla prenotazione è possibile richiedere menù vegetariano. La cena sarà a offerta libera.
- **GAVASSETO: RINVIO DELLA COMMEDIA DIALETTALE.** La Commedia dialettale in programma venerdì scorso 13 gennaio è stata rimandata per impossibilità da parte di un attore: sarà riproposta domenica 5 febbraio a Gavasseto presso la parrocchia alle ore 16.00.
- **DATE CONFESSIONI MENSILI.** Giovedì 9 marzo, 6 aprile, 11 maggio alla chiesa di Gavasseto dalle 15 alle 19.
- **NOTIZIARIO DELLE PARROCCHIE DI BAGNO, CORTICELLA E SAN DONNINO.** Sul sito internet della nostra Unità Pastorale (www.upmadonnadellaneve.it) da alcune settimane è possibile scaricare anche il notiziario delle tre parrocchie che insieme alle nostre 6 andranno a formare la nuova Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve" e con le quali si sta iniziando a collaborare in vista di una effettiva unificazione.
- **BATTESIMI.** Salvo eccezioni particolari, i battesimi vengono celebrati riunendo i catecumeni di tutta l'Unità Pastorale nel pomeriggio di ogni terza domenica del mese. Prossime date fissate 19 febbraio e 19 marzo 2017. Per non perdere la dimensione fondamentale del battesimo come ingresso nella Chiesa e nella propria comunità, la prima domenica del mese, nelle diverse parrocchie di appartenenza, durante la messa domenicale, faremo la presentazione e accoglienza dei bambini che saranno poi battezzati. Per aiutare i sacerdoti e le coppie responsabili degli incontri di preparazione dei battesimi, chiediamo alle famiglie interessate di prendere contatto per tempo con i sacerdoti o Davide Faccia.
- **ISCRIZIONI SCUOLA MATERNA DI SABBIONE.** La Scuola dell'Infanzia "Divina Provvidenza" di Sabbione (via Mons. Dino Torreggiani, 1) comunica che fino al 5 febbraio 2017 dalle ore 10.00 alle ore 11.30 sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2017/18. Chi ha particolari necessità può fissare un appuntamento chiamando il numero 0522/344119 dalle ore 8.30 alle ore 12.30 (e-mail d.provvidenza@alice.it)

Famiglia delle Case della Carità - Famiglie del Gelso
Caritas Diocesana - Ufficio di Pastorale Familiare



*"Gesù disse loro: «Che cosa cercate?».
Gli risposero: «Rabbi - che, tradotto,
significa maestro -, dove dimori?». Disse
loro: «Venite e vedrete»". (Gv 1, 38-39)*

16° CONVEGNO SULL'ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA

CHE COSA CERCATE? VENITE E VEDRETE

DOMENICA 22 GENNAIO dalle ore 15.30 alle ore 19.00
Oratorio "Don Bosco" Via Adua, 79 - Reggio Emilia

Ore 15.30 Accoglienza e caffè
Ore 15.45 Riflessione di don Matteo Mioni Fratello della Carità
Ore 16.30 Tavola Rotonda "20 anni di esperienze ordinarie ... per tutti" Racconto e testimonianze di alcune famiglie.
Coordina Gianpietro Cavazza, Venite alla Festa - Carpi
Ore 18.00 Domande e interventi dei partecipanti
Ore 19.00 Chiusura lavori e Apericena

Per i bimbi è garantito il servizio di baby-sitting

informazioni: Marianna 338 7684980 -
Daniela 368 7442022 - Enrica 338 9337363 -
Annalisa 339 1691253 - Patrizia 389 2178474 -
Sandra 339 7865205 - Daniela 334 2245092

ZONA FRANCA

**VI INVITA ALLA FESTA DI
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:
METTIAMOCI "IN BALLO"**

DOMENICA 29 GENNAIO

Ore 16:00 - Orchestra di ballo liscio e balli di gruppo
Ore 18:00 - Presentazione progetto e iscrizione alle attività proposte
Dalle 18:30 alle 20:00 - Ballo liscio e balli di gruppo
Buffet con aperitivo offerto

ATTIVITÀ PROPOSTE PERIODO FEBBRAIO-MARZO:

METTIAMOCI "IN BALLO"
Appuntamento mensile con musica, ballo liscio e balli di gruppo

METTIAMOCI "ALLA SCOPERTA DELLA NOSTRA CITTÀ"
Gite culturali nel nostro territorio

METTIAMOCI "IN FORMA"
Appuntamento settimanale per il risveglio muscolare

METTIAMOCI "IN GIOCO"
Tornei di Pinnacolo

"ANIMATA-MENTE"
Improvvisazioni e giochi per tenere attiva la mente

Per motivi assicurativi per partecipare ad una o più attività previste dal progetto sarà necessario avere la tessera associativa di Zona Franca dal costo di 15 €. Non sono previsti ulteriori costi.



Per info e iscrizioni:
346 22 66 771 - 335 84 52 984
info@apszonafranca.com
www.apszonafranca.com



Via Casartelli, 2/1 - Sabbione RE
Info: 3462266771
www.apszonafranca.com

Nell'ambito del progetto "QUA - il quartiere bene comune"



COMUNE DI SABBIONE
www.comune.re.it/Siamoma



MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA XXV GIORNATA MONDIALE DEL MALATO (11 FEBBRAIO 2017)

Stupore per quanto Dio compie: «Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente ...» (Lc 1,49)



Cari fratelli e sorelle,

l'11 febbraio prossimo sarà celebrata, in tutta la Chiesa e in modo particolare a Lourdes, la XXV Giornata Mondiale del Malato, sul tema: Stupore per quanto Dio compie: «Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente...» (Lc 1,49). Istituita dal mio predecessore san Giovanni Paolo II nel 1992, e celebrata per la prima volta proprio a Lourdes l'11 febbraio 1993, tale Giornata costituisce un'occasione di attenzione speciale alla condizione degli ammalati e, più in generale, dei sofferenti; e al tempo stesso invita chi si prodiga in loro favore, a partire dai familiari, dagli operatori sanitari e dai volontari, a rendere grazie per la vocazione ricevuta dal Signore di accompagnare i fratelli ammalati. Inoltre questa ricorrenza rinnova nella Chiesa il

vigore spirituale per svolgere sempre al meglio quella parte fondamentale della sua missione che comprende il servizio agli ultimi, agli infermi, ai sofferenti, agli esclusi e agli emarginati (cfr GIOVANNI PAOLO II, Motu proprio Dolentium hominum, 11 febbraio 1985, 1). Certamente i momenti di preghiera, le Liturgie eucaristiche e l'Unzione degli infermi, la condivisione con i malati e gli approfondimenti bioetici e teologico-pastorali che si terranno a Lourdes in quei giorni offriranno un nuovo importante contributo a tale servizio.

Ponendomi fin d'ora spiritualmente presso la Grotta di Massabielle, dinanzi all'effigie della Vergine Immacolata, nella quale l'Onnipotente ha fatto grandi cose per la redenzione dell'umanità, desidero esprimere la mia vicinanza a tutti voi, fratelli e sorelle che vivete l'esperienza della sofferenza, e alle vostre famiglie; come pure il mio apprezzamento a tutti coloro che, nei diversi ruoli e in tutte le strutture sanitarie sparse nel mondo, operano con competenza, responsabilità e dedizione per il vostro sollievo, la vostra cura e il vostro benessere quotidiano. Desidero incoraggiarvi tutti, malati, sofferenti, medici, infermieri, familiari, volontari, a contemplare in Maria, Salute dei malati, la garante della tenerezza di Dio per ogni essere umano e il modello dell'abbandono alla sua volontà; e a trovare sempre nella fede, nutrita dalla Parola e dai Sacramenti, la forza di amare Dio e i fratelli anche nell'esperienza della malattia. Come santa Bernadette siamo sotto lo sguardo di Maria. L'umile ragazza di Lourdes racconta che la Vergine, da lei definita "la Bella Signora", la guardava come si guarda una persona. Queste semplici parole descrivono la pienezza di una relazione. Bernadette, povera, analfabeta e malata, si sente guardata da Maria come persona. La Bella Signora le parla con grande rispetto, senza compatimento. Questo ci ricorda che ogni malato è e rimane sempre un essere umano, e come tale va trattato. Gli infermi, come i portatori di disabilità anche gravissime, hanno la loro inalienabile dignità e la loro missione nella vita e non diventano mai dei meri oggetti, anche se a volte possono sembrare solo passivi, ma in realtà non è mai così.

(continua nel prossimo numero)

MADONNA di LOURDES: A MASONE GIORNATA DEL MALATO, TRIBUTO ALLA MADONNA E PRANZO

Sono queste le date definitive e il programma della Sagra della Madonna, comprendente la Giornata del Malato, a Masone:

- **Domenica 5 febbraio** alle ore 16 in chiesa, le Corali della nostra UP, di Massenzatico, di Bagno, di Sant'Anselmo, di Villa Ospizio, di Santa Maria e San Giovanni, con la partecipazione straordinaria del Coro Gospel "Insieme per la musica" di Serramazzone (MO), animeranno il TRIBUTO in onore della Vergine Maria.
- **Sabato 11** durante la Messa delle ore 10.30 sarà amministrato il Sacramento dell'Unzione dei malati a chi lo desidera, avendo problemi di salute. Sarà presente anche la Comunità di Bagno.
- **Domenica 19**, al Centro Sociale "Primavera", alle ore 12.30 ci sarà il Pranzo della Sagra (23 euro), con l'estrazione dei biglietti della lotteria. Per iscriversi, rivolgersi come sempre a Rita Sassi, Tiziano Iotti, Andrea Salardi.

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

VOUOI RICEVERE IL NOTIZIARIO DELL'UNITÀ PASTORALE DIRETTAMENTE A CASA IN FORMATO ELETTRONICO (PDF) E IN ANTEPRIMA?
Invia una mail all'indirizzo notizie@upmadonnadellaneve.it oppure lascia un indirizzo di posta elettronica (scritto in modo chiaro e preciso) al parroco o al referente della tua parrocchia per gli avvisi e il notiziario. Riceverai già il venerdì o il sabato mattina il notiziario all'indirizzo di posta elettronica indicato. Il servizio è completamente gratuito.